

Scheda di sicurezza

Conforme al Regolamento (UE) 2020/878

Articolo: Ukin

Data di stampa: 20.02.2023

Data elaborazione: 20.02.2023

Versione: 2.0

Data compilazione: 20.02.2023 Pagina:1/8

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa.

1.1 Identificatori del prodotto.

Numero articolo (produttore):/

Nome commerciale: Ukin

Forma del prodotto: sostanza

Nome della sostanza: Acido solforico, sale di alluminio (3,2), tetradecaidrato

Numero CE: 233-135-0

Numero CAS: 16828-12-9

Numero di registrazione REACH: 01-2119531538-36-xxxx

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati.

Sale isolante e neutralizzante e sottofondo.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Identificazione della società:

Importatore: DINOVA ITALIA srl , Via Dante 54 – I 37031 Illasi (Verona)

Tel. 045-7834222 fax 045-7833222

info@dinovaitalia.it

1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia - Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma - Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda – Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo - Tel. 800.88.33.00

CAV Centro antiveneni Veneto – Verona - Tel. 800.011.858

2. Identificazione dei pericoli.

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

Classificazione (Regolamento (CE) Nr. 1272/2008)

Denominazione di pericolo: H318 provoca gravi lesioni oculari / irritazione oculare, Categoria 1.

Effetti avversi fisicochimici, per la salute umana e per l'ambiente

Provoca gravi lesioni oculari

2.2 Elementi dell'etichetta

Contrassegno Regolamento (CE) Nr. 1272/2008 (CLP)

Pittogramma di pericolo:



Parola chiave:

Pericolo

Scheda di sicurezza

Conforme al Regolamento (UE) 2020/878

Articolo: Ukin

Data di stampa: 20.02.2023

Data elaborazione: 20.02.2023

Versione: 2.0

Data compilazione: 20.02.2023 Pagina:2/8

Indicazioni di pericolo: H318 provoca gravi lesioni oculari
Consigli di prudenza: P280 Indossare protezione per gli occhi, protezione per il viso.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un medico, un CENTRO ANTIVELENI.

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1%.

3. Composizione / informazioni sugli ingredienti.

3.1 Sostanze:

Nome della sostanza: Acido solforico, sale di alluminio (3,2), tetradecaidrato

Numero CE: 233-135-0

Numero CAS: 16828-12-9

EG.Nr. CAS Nr.	Denominazione Classificazione	Contenuto in %	Classificazione secondo regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Cas 16828-12-9 CE-Nr. 233-135-0 Numero REACH 01- 2119531538-36-xxxx	Acido solforico, sale di alluminio (3,2), tetradecaidrato	≥ 99	Eye Dam. 1, H318

3.2 Miscele:

Non applicabile

4. Misure di primo soccorso.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

Misure di primo soccorso generale: In caso di malessere consultare il medico. Mostrargli questa scheda o in mancanza della stessa, il contenitore o l'etichetta. In caso di perdita di coscienza, porre l'infortunato in posizione di sicurezza. Non somministrare mai per bocca ad una persona incosciente.

In caso di inalazione: Se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere consultare il medico.

In caso di contatto con la pelle: Rimuovere il prodotto dalla pelle in modo secco. Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste: consultare un medico.

In caso di ingestione: Sciacquare la bocca. Dare da bere molta acqua. NON provocare il vomito. In caso di malessere consultare il medico.

4.2 Principali sintomi, sia acuti sia ritardati:

Sintomi/lesioni: Provoca gravi lesioni oculari

4.3 Indicazione di eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Trattamento sintomatico.

Scheda di sicurezza

Conforme al Regolamento (UE) 2020/878

Articolo: Ukin

Data di stampa: 20.02.2023

Data elaborazione: 20.02.2023

Versione: 2.0

Data compilazione: 20.02.2023 Pagina:3/8

5. Misure antincendio.

5.1 Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione adatti: Per circoscrivere l'incendio, usare mezzi adeguati allo scopo. Anidride carbonica. Polvere di estinzione. Acqua nebulizzata. In caso di incendio di grosse dimensioni: polvere resistente all'alcol. Mezzi di estinzione non adatti: Non utilizzare un getto compatto di acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela, dai suoi punti di combustione o gas che si possono produrre

Pericolo d'incendio: Non combustibile

Prodotti di combustione pericolosi: Ossidi di zolfo (SOx).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Istruzioni per l'estinzione: Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esplosivi. Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua destinata all'estinzione dell'incendio.

Protezione durante le operazioni antincendio: Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.

6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Misure di carattere generale: prevedere un ricambio d'aria sufficiente. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare la formazione di polveri.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente.

Procedure di emergenza: Fare evacuare la zona pericolosa.

6.1.2. Per chi interviene direttamente.

Mezzi di protezione: utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8: "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

6.2 Precauzioni ambientali.

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica.

Metodi di pulizia: Sul terreno spazzare o spalare in contenitori adeguati. Raccogliere meccanicamente e mettere in un recipiente adeguato per lo smaltimento. Eliminare conformemente alle normative locali vigenti. Evitare formazione di polveri.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Si veda la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare. Si veda la sezione 13 per quanto riguarda lo smaltimento dei residui dopo lavaggio.

7. Manipolazione e stoccaggio.

7.1 Precauzioni per una manipolazione sicura.

Indicazioni per un procedimento sicuro: Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Ridurre al minimo la generazione di polvere. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Portare un'attrezzatura di protezione individuale.

Misure di igiene: da manipolare rispettando una buona igiene industriale e le procedure di sicurezza. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone leggero ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Scheda di sicurezza

Conforme al Regolamento (UE) 2020/878

Articolo: Ukin

Data di stampa: 20.02.2023

Data elaborazione: 20.02.2023

Versione: 2.0

Data compilazione: 20.02.2023 Pagina:4/8

Condizioni per lo stoccaggio: conservare nell'imballaggio originale. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Proteggere dalla luce solare diretta. Mantenere il contenitore chiuso quando non in uso.

Proibizioni sullo stoccaggio misto: Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.3 Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale.

8.1 Parametri di controllo.

Acido solforico, sale di alluminio (3,2), tetradecaidrato (16828-12-9)		
Svizzera	Nome locale	Aluminium, lösliche Salze und Alkylverbindungen [7429-90-5]
Svizzera	VME (mg/m ³)	2 mg/m ³ e (als Al berechnet)

Acido solforico, sale di alluminio (3,2), tetradecaidrato (16828-12-9)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine – effetti sistemici, cutanea	3,8 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine – effetti sistemici, inalazione	13,4 mg/m ³
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
A lungo termine – effetti sistemici, orale	1,9 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine – effetti sistemici, inalazione	3,3 mg/m ³
A lungo termine – effetti sistemici, cutanea	1,9 mg/kg di peso corporeo/giorno

8.2 Controlli dell'esposizione.

Controlli tecnici idonei: Assicurare la ventilazione adeguata per ridurre al minimo le concentrazioni di polvere.

Protezione degli occhi: indossare occhiali di protezione chimica o occhiali di protezione (EN166).

Protezione delle mani: indossare guanti adatti (EN374). Gomma butilica, gomma naturale $\geq 0,5$ mm. Gomma nitrilica $\geq 0,35$ mm. Richiedere al fornitore dei guanti il tempo di rottura preciso che deve essere rispettato.

Protezione della pelle e del corpo: usare indumenti protettivi adatti (EN 13034).

Protezione vie respiratorie: in normali condizioni d'uso non occorre utilizzare protezioni delle vie respiratorie. In caso di superamento dei limiti di esposizione o polvere: respiratore per particelle con filtro di tipo P2 (EN 143).

Controlli dell'esposizione ambientale: non disperdere nell'ambiente.

9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato fisico:	solido, polvere fine a grani fini. Igroscopico.
Colore:	incolore
Odore:	inodore
pH:	ca. 3 (10%)
punto di fusione/punto di congelamento:	650°C
punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	dati non disponibili
punto di infiammabilità:	non applicabile
velocità di evaporazione:	dati non disponibili
infiammabilità:	dati non disponibili
limiti superiori/inferiori di infiammabilità:	dati non disponibili
limite superiore/inferiore di esplosività:	non applicabile
tensione di vapore:	dati non disponibili

Scheda di sicurezza

Conforme al Regolamento (UE) 2020/878

Articolo: Ukin

Data di stampa: 20.02.2023

Data elaborazione: 20.02.2023

Versione: 2.0

Data compilazione: 20.02.2023 Pagina:5/8

densità di vapore relativa:	non applicabile
densità e/o densità relativa:	1,7 g/cm ³
solubilità:	acqua: 629 g/l
coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	non applicabile
temperatura di autoaccensione:	non applicabile
temperatura di decomposizione:	> 400°C
viscosità cinematica:	non applicabile

9.2 Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive:

non esplosivo

Proprietà ossidanti:

non comburente

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10. Stabilità e reattività.

10.1 Reattività

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di utilizzo e di stoccaggio raccomandate alla sezione 7.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4 Condizioni da evitare: evitare le temperature elevate (superiori a 50°C).

10.5 Materiali incompatibili

Metalli e basi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi. In caso di incendio: ossidi di zolfo.

11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Tossicità acuta

Non classificato.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

DL50 orale ratto: > 2000 - < 5000 mg/kg di peso corporeo (OECD 401)

DL50 cutaneo coniglio: >5000 mg/kg di peso corporeo (OECD 402)

CL50 Inalazione ratto: >5,09 mg/L/4h (OECD 403)

Corrosione/irritazione cutanea:

Non classificato

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Provoca gravi lesioni oculari

Scheda di sicurezza

Conforme al Regolamento (UE) 2020/878

Articolo: Ukin

Data di stampa: 20.02.2023

Versione: 2.0

Data elaborazione: 20.02.2023

Data compilazione: 20.02.2023 Pagina:6/8

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:	Non classificato Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Mutagenicità delle cellule germinali:	Non classificato Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Cancerogenicità:	Non classificato Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità riproduttiva:	Non classificato Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola):	Non classificato Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta):	Non classificato Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Pericolo in caso di aspirazione:	Non classificato Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
11.2 Informazioni su altri pericoli Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12. Informazioni ecologiche.

12.1 Tossicità: Ecologia – generale:	il prodotto non è considerato pericoloso per gli organi acquatici e non causa effetti indesiderati a lungo termine sull'ambiente.
Tossicità acquatica acuta:	non classificato
Tossicità acquatica cronica:	non classificato
12.2 Persistenza e degradabilità: I metodi per determinare la biodegradabilità non si applicano alle sostanze inorganiche.	
12.3 Potenziale di bioaccumulo: Sostanze inorganiche: non applicabile	
12.4 Mobilità nel suolo: nessuna ulteriore informazione disponibile	
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: non soddisfa i criteri di Persistente, Bioaccumulabile e Tossico (PBT), molto Persistente e molto Bioaccumulabile (vPvB).	
12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: nessuna ulteriore informazione disponibile	
12.7 Altri effetti avversi: nessuna ulteriore informazione disponibile.	

13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1 Metodo di trattamento dei rifiuti. Legislazione locale (rifiuto):	sistemare in maniera sicura secondo le norme vigenti.
Metodi di trattamento dei rifiuti:	non gettare i residui nelle fognature.

Scheda di sicurezza

Conforme al Regolamento (UE) 2020/878

Articolo: Ukin

Data di stampa: 20.02.2023

Data elaborazione: 20.02.2023

Versione: 2.0

Data compilazione: 20.02.2023 Pagina:7/8

Codici dei rifiuti: i codici di smaltimento rifiuti EWC non sono legati al prodotto, bensì alla sua provenienza d'origine. Per questo motivo l'azienda produttrice non può fornire codici rifiuti per prodotti che vengano impiegati in campi diversi.

14. Informazioni sul trasporto.

Secondo i requisiti di ADR / IMDG / IATA

14.1 Numero ONU o numero ID:

Numero ONU (ADR):	non applicabile
Numero ONU (IMDG):	non applicabile
Numero ONU (IATA):	non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:	
Designazione ufficiale di trasporto (ADR):	non applicabile
Denominazione ufficiale per il trasporto (IMDG):	non applicabile
Designazione ufficiale di trasporto (IATA):	non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR: non applicabile
IMDG: non applicabile
IATA: non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio:

ADR: non applicabile
IMDG: non applicabile
IATA: non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente:	no
Inquinante marino:	no
Altre informazioni:	nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

- Trasporto via terra: non applicabile
- Trasporto via mare: non applicabile
- Trasporto aereo: non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:
non applicabile

15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

15.1.1. normative UE

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Scheda di sicurezza

Conforme al Regolamento (UE) 2020/878

Articolo: Ukin

Data di stampa: 20.02.2023

Data elaborazione: 20.02.2023

Versione: 2.0

Data compilazione: 20.02.2023 Pagina:8/8

Per la sostanza è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica

16. Altre informazioni.

Fonti di dati: REGOLAMENTO (CE) n. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Modifiche dalla versione precedente: Revisione completa, adattamento conforme al Regolamento (UE) 2020/878.

Acido solforico, sale di alluminio (3,2), tetradecaidrato (16828-12-9)

Nell'elenco EINECS/REACH (Europa)

Nell'elenco NZIoC (New Zealand Inventory of Chemicals)

Nell'elenco PICCS (Philippines Inventory of Chemicals and Chemical Substances)

Nell'elenco TCSI (Taiwan's chemical substance inventory)

Abbreviazioni ed acronimi:

ADR: Accordo europeo relative al trasporti internazionale di merci pericolose su strada;

CE50: concentrazione media efficace;

CL50: concentrazione media letale;

DL50: dose media letale;

FBA: fattore di bioaccumulo

FBC: fattore di bioconcentrazione;

IATA: associazione internazionale dei trasporti aerei;

IMDG: codice marittimo internazionale sulle merci pericolose;

LOAEL: effetto nocivo è osservabile (Lowest Observed Adverse Effect Level);

NOAEC/L: concentrazione/dose senza effetto nocivo osservata;

NOEC: nonobservable effects of concentration (No-Observed Effect Concentration);

OECD: Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico;

PBT: persistente/bioaccumulabile/tossico;

REACH: la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; Regolamento (CE) n. 1907/2006;

SDS: scheda di dati di sicurezza;

STP: impianto di trattamento delle acque reflue;

vPvB – molto persistenti e molto bioaccumulabili.

Testo delle frasi H e EUH:

Eye Dam. 1: gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1

H318: provoca gravi lesioni oculari

Le informazioni di questa scheda di sicurezza corrispondono alle nostre conoscenze attuali e soddisfano la normativa nazionale e comunitaria. Il prodotto non può essere utilizzato per altro uso se non per quello descritto al paragrafo 1. L'utilizzatore è responsabile dell'osservanza delle prescrizioni di legge. Le indicazioni di questa scheda riguardano la sicurezza del nostro prodotto e non le sue caratteristiche.